

abc

Acqua Bene Comune Napoli

Azienda Speciale

Bilancio dell'esercizio chiuso al

31 dicembre 2012

abc

*Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

MATTEI UGO

CONSIGLIERI

GIUGNI MAURIZIO

PENNINO CHIARA

VIVESE LUIGI

Direttore Generale

TARALLO LUCIO

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

BATTAGLIA GIOVANNI

REVISORI EFFETTIVI

BRUNO PAOLA

GAETA MARCELLO

Società di Revisione

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

STATO PATRIMONIALE
 (In conformità al D.M.T. 26/4/1995)
A T T I V O

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>
A CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO PER CAPITALE DI DOTAZIONE DELIBERATO DA VERSARE	<u>--</u>	<u>--</u>
B IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	67.000	146.000
3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	5.733	833
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	110.050.760	117.393.199
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	95.540	70.540
	<u>110.219.033</u>	<u>117.610.572</u>
II Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	41.093.124	42.219.082
2 Impianti e macchinario	215.239.834	208.946.512
3 Attrezzature industriali e commerciali	1.336.553	1.280.648
4 Altri beni	538.795	622.553
5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	121.858.693	124.531.196
	<u>380.066.999</u>	<u>377.599.991</u>
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1 Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	576.798	2.035.129
d. altre imprese	23.129	23.129
	<u>599.927</u>	<u>2.058.258</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>490.885.959</u>	<u>497.268.821</u>

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.853.037	2.027.485
	<u>1.853.037</u>	<u>2.027.485</u>
II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1 Verso utenti e clienti	167.779.396	158.709.051
2 Verso imprese controllate	8.622.969	7.642.342
4 Verso Enti pubblici di riferimento	78.287.315	71.884.337
5 Verso altri:		
b. Regione	97.544.547	93.184.299
e. Diversi		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.815.093	5.920.567
- esigibili oltre l'esercizio successivo	94.327	94.936
f. Crediti tributari	3.218.101	1.456.291
g. Imposte anticipate	18.524.417	16.281.546
	<u>381.886.165</u>	<u>355.173.369</u>
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6 Altri titoli	15.480.548	7.500.000
	<u>15.480.548</u>	<u>7.500.000</u>
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali presso:		
a. Banche:		
- conti correnti liberi	738.592	709.432
- conti correnti ad utilizzo vincolato	2.283.562	21.803.631
b. Poste	281.098	356.060
2 Assegni	--	--
3 Denaro e valori in cassa	90.553	215.905
	<u>3.393.805</u>	<u>23.085.028</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>402.613.555</u>	<u>387.785.882</u>
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	<u>433.137</u>	<u>228.343</u>
TOTALE ATTIVO	<u><u>893.932.651</u></u>	<u><u>885.283.046</u></u>

P A S S I V O

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>
A PATRIMONIO NETTO		
I Capitale di dotazione	53.373.044	53.373.044
III Riserve di rivalutazione	320.244	320.244
IV Fondo riserva	1.209.476	1.062.823
VII Altre riserve:		
Riserva da scissione	159.695.694	159.695.694
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	12.490.040	10.953.626
IX Utile (perdita) dell'esercizio	2.312.164	2.933.067
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>229.400.662</u>	<u>228.338.498</u>
B FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1 Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	74.113.557	82.505.553
3 Altri	43.497.047	47.773.234
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	<u>117.610.604</u>	<u>130.278.787</u>
C FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	<u>3.984.289</u>	<u>3.925.579</u>
D DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
3 Debiti verso banche	11.900.686	10.709.902
5 Acconti	6.313.409	5.518.007
6 Debiti verso fornitori	97.136.841	95.268.687
8 Debiti verso imprese controllate	17.212.449	19.378.980
10 Debiti verso Enti pubblici di riferimento	45.930.461	46.919.649
11 Debiti tributari	16.049.732	11.697.727
12 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.288.903	1.267.790
13 Altri debiti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	66.410.328	66.661.433
- esigibili oltre l'esercizio successivo	86.083.507	76.547.220
TOTALE DEBITI	<u>348.326.316</u>	<u>333.969.395</u>
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	<u>194.610.780</u>	<u>188.770.787</u>
TOTALE PASSIVO	<u><u>893.932.651</u></u>	<u><u>885.283.046</u></u>

CONTI D'ORDINE

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>
GARANZIE PERSONALI PRESTATE	<u>--</u>	<u>--</u>
GARANZIE REALI PRESTATE	<u>--</u>	<u>--</u>
IMPEGNI	<u>--</u>	<u>--</u>
ALTRI		
Beni di terzi presso l'Azienda	6.228.986	6.228.986
Tributi comunali da incassare	9.024.733	10.393.960
Canoni di depurazione e fognatura da incassare	71.575.831	66.350.180
TOTALE ALTRI	<u>86.829.550</u>	<u>82.973.126</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u><u>86.829.550</u></u>	<u><u>82.973.126</u></u>

CONTO ECONOMICO

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.950.886	105.705.192
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	922.373	173.370
5. Altri ricavi e proventi:		
a. diversi	9.409.538	9.063.871
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>102.282.797</u>	<u>114.942.433</u>
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.430.134	27.698.008
7. Per servizi	17.254.376	22.281.168
8. Per godimento di beni di terzi	754.297	880.939
9. Per il personale:		
a. salari e stipendi	19.394.135	19.230.195
b. oneri sociali	6.389.599	6.619.516
c. trattamento di fine rapporto	1.421.516	1.436.816
e. altri costi	1.329.010	1.663.932
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.544.570	7.972.524
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.007.748	8.870.094
d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.961.478	9.871.798
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	174.448	(975.557)
12. Accantonamenti per rischi	1.275.927	2.756.066
14. Oneri diversi di gestione	2.322.061	3.788.153
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>103.259.299</u>	<u>112.093.652</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(976.502)	2.848.781
C. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI		
16. Altri proventi finanziari:		
c. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	546.623	272.687
d. proventi diversi dai precedenti da:		
4. altri	1.212.462	1.639.404

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		
d. altri	<u>(455.932)</u>	<u>(257.134)</u>
TOTALE PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI	<u>1.303.153</u>	<u>1.654.957</u>
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. Svalutazioni:		
a. di partecipazioni	<u>(1.458.331)</u>	<u>--</u>
TOTALE DELLE RETTIFICHE	<u>(1.458.331)</u>	<u>0</u>
E. PROVENTI ED (ONERI) STRAORDINARI		
20. Proventi straordinari	3.980.726	--
21. Oneri straordinari	<u>--</u>	<u>--</u>
TOTALE PROVENTI ED (ONERI) STRAORDINARI	<u>3.980.726</u>	<u>0</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.849.046	4.503.738
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
a. Correnti	1.901.525	3.602.270
b. Anticipate	<u>(1.364.643)</u>	<u>(2.031.599)</u>
	<u>536.882</u>	<u>1.570.671</u>
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>2.312.164</u>	<u>2.933.067</u>

Bollo assolto in modo virtuale tramite autorizzazione della C.C.I.A.A. di Napoli n. 38220/80 bis del 22/10/2001.
 L'Amministratore che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società.

Nota integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è presentato in conformità dello schema previsto dal D.M.T. 26/4/95 ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste da disposizioni di legge in materia di bilancio e tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- Prospetto delle variazioni nei conti patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Raffronto dei conti economici degli esercizi 2010, 2011 e 2012;
- Bilancio consolidato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 sono conformi a quanto disposto dagli artt. 2423/2426 del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Essi sono stati applicati secondo prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività e non sono stati modificati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. In particolare i più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali -- Le immobilizzazioni immateriali derivanti dalla operazione di scissione parziale della Azienda Speciale ARIN - Azienda Risorse Idriche di Napoli sono iscritte al valore di conferimento; le altre immobilizzazioni immateriali sono

abc

*Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare, per i beni oggetto di conferimento l'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura e la durata residua dell'affidamento.

Immobilizzazioni materiali -- Le immobilizzazioni materiali derivanti dalla citata operazione di scissione sono iscritte al valore di conferimento; quelle acquisite successivamente a tale operazione societaria sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio del loro sostenimento. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Partecipazioni (iscritte nelle immobilizzazioni) -- Sono iscritte al costo di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

abc

*Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti -- I crediti sono valutati al loro presumibile valore di realizzazione mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Titoli che non costituiscono immobilizzazioni -- Sono iscritti al costo di acquisto, rettificato per tener conto del rendimento registrato nell'esercizio di riferimento.

Ratei e risconti -- Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato -- È iscritta l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge 297/1982 e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali in vigore, al netto dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF sulla rivalutazione stabilita dal D. Lgs. 47/2000 fino al 31 dicembre 2006. Dal primo gennaio 2007, secondo quanto previsto dalla Legge 296/2006, la quota di esercizio maturata a favore del personale in forza a fine esercizio viene destinata alle forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS a seconda della scelta manifestata, in ragione delle modalità di adesione esplicita o tacita, dai singoli lavoratori.

Debiti -- I debiti sono iscritti al loro valore nominale

Contributi in conto impianti -- I contributi in conto impianti sono iscritti al momento della loro erogazione nella voce 14 dei Debiti; successivamente, parallelamente all'effettuazione degli investimenti per i quali sono stati concessi, tali contributi vengono trasferiti tra i Risconti passivi e, quindi, sono accreditati al conto economico lungo un periodo correlato alla vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

abc

*Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Costi e ricavi -- Sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza.

Regime fiscale -- Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte, nel rispetto del principio della competenza, in base ad una ragionevole stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state poste in essere solo nei confronti dell'Ente proprietario Comune di Napoli e delle società controllate. Tali operazioni riguardano normali transazioni commerciali (forniture di beni e/o prestazioni di servizio) eseguite a normali condizioni di mercato.

Di esse è data informativa nel corpo della presente nota, nei commenti alle diverse voci di bilancio. Inoltre, come già indicato, in allegato è presentato il bilancio consolidato.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

La società non ha posto in essere alcuna operazione fuori bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del codice civile.

In conformità alle disposizioni contenute nell'art. 2423 ter del codice civile è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Allo scopo della comparazione dei bilanci, laddove vi siano state differenti classificazioni nello scorso esercizio, si è proceduto ad una opportuna riclassificazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti a fine esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

I Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità riguardano campagne pubblicitarie e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. Il decremento dell'esercizio, pari ad € 79, è interamente dovuto alle quote di ammortamento maturate.

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono esclusivamente riferiti all'acquisizione di software, ammortizzato sistematicamente in un periodo di tre esercizi.

La variazione netta dell'esercizio di € 5 è riferita a nuove acquisizioni per € 9 ed alle quote di ammortamento maturate nel periodo per € 4.

Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono, sostanzialmente, al valore dei beni che l'Azienda, pur non essendone proprietaria, utilizza e gestisce, in quanto elementi indispensabili al funzionamento dell'acquedotto. In sostanza il loro valore, supportato dalla perizia redatta in sede di costituzione, è rappresentativo del valore dell'affidamento del servizio di distribuzione di acqua potabile alla città di Napoli, affidato alla

abc

*Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

società dal Comune di Napoli. Esse sono ammortizzate lungo la durata residua dell'affidamento, poiché saranno retrocesse gratuitamente all'ente affidante alla scadenza del servizio svolto dalla società, previsto per il 31 dicembre 2028 . Il loro valore a fine esercizio può essere così dettagliato:

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Terreni	52	56
Fabbricati	1.662	1.766
Pozzi	8.244	8.898
Serbatoi	9.197	9.839
Condutture	67.992	72.564
Impianti di sollevamento	108	115
Sorgenti del Serino	22.579	23.992
Totale	109.834	117.230

La voce inoltre accoglie licenze d'uso di software (ammortizzate in tre annualità) per un valore residuo a fine esercizio di € 216 circa (nel 2011 € 163 circa).

Nell'esercizio 2012 il saldo si è decrementato di € 7.342, conseguenza di nuove acquisizioni per € 340, di ammortamenti maturati nell'esercizio per € 7461 e di giroconti per € 221 di alcuni pozzi di emungimento che nell'esercizio sono stati classificati tra i beni materiali.

Le nuove acquisizioni sono prevalentemente riferite all'acquisizioni di licenze d'uso (€ 253) alle attività di rifunionalizzazione di alcuni pozzi di emungimento (€ 83).

Le Immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono all'implementazione di un sistema informativo sulla distrettualizzazione del territorio sul quale opera l'Azienda (circa € 96).

Immobilizzazioni materiali

La voce risulta così composta :

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Terreni e fabbricati:		
Terreni e servitù	20.151	20.151
Fabbricati	20.942	22.068
	41.093	42.219
Impianti e macchinario:		
Pozzi	18.612	18.398
Gallerie	61.761	62.451
Serbatoi	50.518	51.862
Condutture	74.319	64.126
Impianti di sollevamento	8.166	9.953
Impianti fotovoltaici	396	452
Misuratori fiscali	1.467	1.704
	215.239	208.946
Attrezzature industriali e commerciali:		
Attrezzature varie	963	873
Attrezzature di laboratorio	374	408
	1.337	1.281
Altri Beni		
Mobili e macchine d'ufficio	269	321
Macchine elettrocontabili	270	302
	539	623
Immobilizzazioni in corso ed acconti	121.859	124.531
Totale	380.067	377.600

Le immobilizzazioni in corso in essere al 31 dicembre 2012 si riferiscono, sostanzialmente, al completamento dell'acquedotto in pressione del Serino, opera finanziata con i fondi della Legge 219 (circa 108 milioni di Euro) ed alla realizzazione di un impianto di potabilizzazione a servizio dei pozzi di emungimento (circa 8 milioni di Euro).

I principali incrementi dell'esercizio, evidenziati nell'apposito prospetto, si riferiscono, prevalentemente:

- per € 8.455 circa all'avanzamento dei lavori per il completamento del nuovo acquedotto in pressione del Serino, opera finanziata con i fondi della Legge 219;
- per € 518 circa alla rifunzionalizzazione di alcuni pozzi di emungimento;
- per € 334 circa all'acquisto di attrezzature varie e di laboratorio.

- per € 114 circa all'acquisto di macchine d'ufficio ed elettroniche.

Gli ammortamenti dell'esercizio, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3,50%
Pozzi	2,22%
Gallerie	1,25%
Serbatoi	2,00%
Condotte	2,50%
Impianti di sollevamento	6,00%
Contatori	10,00%
Impianti fotovoltaici	9,00%
Attrezzature varie	10,00%
Attrezzature di laboratorio	10,00%
Autoveicoli	20,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine elettrocontabili	20,00%

Partecipazioni

Le partecipazioni di controllo sono rappresentate dalla Net Service S.r.l. (€ 542; 100% di partecipazione), con sede a Napoli, e dal Consorzio Serino (€ 35; 70% di partecipazione), con sede ad Avellino.

Le altre partecipazioni sono rappresentate dalla Cosila Società Consortile (€ 1), e dall'ANEA (€ 22).

I dati essenziali desunti dai bilanci delle controllate Net Service S.r.l. e Consorzio Serino sono di seguito riepilogati:

	Net Service S.r.l.	Consorzio Serino
Capitale sociale	2.000	50
Patrimonio netto (Deficit)	666	50
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.175)	-

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo originario	Fondi Ammortam.	Saldo 01.01.12	Acquisizioni	Riclassif.	Rettifiche	Ammortam.	Costo Originario	Fondi ammortam.	Saldo 31.12.12
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	920	(774)	146		-	-	(79)	920	(853)	67
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	1.142	(1.141)	1	9	-	-	(4)	1.151	(1.145)	6
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	201.152	(83.759)	117.393	340	(221)		(7.462)	201.258	(91.208)	110.050
Immobilizzazioni in corso ed acconti	71	-	71	25	-	-		96	-	96
Altre	-	-	-		-			-	-	-
Totale	203.285	(85.674)	117.611	374	(221)		(7.545)	203.425	(93.206)	110.219
Utilizzi del fondo contributi							2.540			
Ammortamenti netti							(5.005)			

Nota: Le colonne della "Situazione iniziale" relative al Costo originario ed ai Fondi ammortamento differiscono da quanto indicato in nota integrativa dello scorso esercizio per effetto dell'eliminazione delle immobilizzazioni completamente ammortizzate al 31.12.2011.
La colonna "Riclassifiche" riguarda il giroconto già commentato; l'importo rappresenta il valore netto contabile (€ 234 di costo storico ed € 13 di fondi di ammortamento)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Saldi finali		
	Costo Originario	Fondi amm.to	Saldo 1.01.12	Acquisiz.	Riclassif.	Disinvest. netti	Amm.to	Svalutaz.	Costo Originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.12
Terreni e fabbricati	52.320	(10.101)	42.219	-	-	-	(1.126)	-	52.320	(11.227)	41.093
Imp. e macchinari	291.503	(82.557)	208.946	579	13.102	-	(7.388)	-	305.186	(89.947)	215.239
Attr. industriali e commerciali	4.236	(2.955)	1.281	334	-	(5)	(274)	-	4.565	(3.229)	1.336
Altri beni	6.528	(5.905)	623	135	-	-	(219)	-	6.663	(6.124)	539
Immobilizzazioni in corso ed acconti	124.531	-	124.531	10.199	(12.870)	-	-	-	121.860	-	121.860
Totale	479.118	(101.518)	377.600	11.247	232	(5)	(9.007)	-	490.594	(110.527)	380.067
Utilizzi del fondo contributi							1.024				
Ammortamenti netti							(7.983)				

Nota: Nell'esercizio vi sono stati i seguenti disinvestimenti: per la voce attrezzature industriali e comm.li sono stati stornati cespiti con un valore netto contabile di € 5.

Il saldo della colonna "Riclassifiche" rappresenta lo speculare di quanto indicato nel prospetto delle immobilizzazioni materiali; la differenza tra i due totali è dovuta alla differente aliquota di ammortamento delle categorie.

abc

Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale
	Costo originario	Svalutazioni	Saldo 01.1.12	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)/ R ripristini	Valutazione metodo P.N.	Saldo 31.12.12
Partecipazioni:										
Imprese controllate:										
Valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutate con il metodo del costo	2.035	-	2.035		-	-	-	(1.458)	-	577
Altre imprese	23	-	23	-	-	-	-	-	-	23
Totale	2.058	-	2.058	-	-	-	-	(1.458)	-	600

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

L'Azienda non ha scorte di materie prime, sussidiarie, merci o semilavorati da essere impiegati nella produzione. Le giacenze di magazzino sono esclusivamente riferite a materiali per la manutenzione o la costruzione della rete idrica e, in genere, degli impianti.

Il valore delle giacenze a fine esercizio è allineato con le risultanze dell'inventario fisico.

Crediti verso utenti e clienti

Tale voce a fine esercizio è così composta :

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Crediti verso utenti privati	156.678	143.414
Crediti ex Azienda Speciale	9.326	9.326
Crediti verso utenti pubblici	86.421	76.793
	252.425	229.533
Anticipi da utenti privati	(12.774)	(11.184)
Anticipi su crediti ex Azienda Speciale	(1.305)	(1.206)
Anticipi da utenti pubblici	(7.731)	(5.404)
	230.615	211.739
Interessi di mora maturati:		
Utenti privati	31.746	27.639
Utenti pubblici	15.111	15.444
	277.472	254.822
Fondo svalutazione crediti	(109.680)	(96.113)
Totale	167.792	158.709

I crediti ex Azienda Speciale si riferiscono ad un' operazione di cessione pro-soluto posta in essere nel luglio 2007 in seguito ad una delibera dell'assemblea del 24 gennaio 2007. Il valore iscritto in bilancio è pari a circa il 12,5% del monte crediti acquisito e si è ridotto rispetto al valore di cessione di circa € 2.188 a seguito di incassi dai debitori (di cui € 100 nell'esercizio 2012).

I sopra indicati crediti sono, in linea di principio, esigibili entro l'esercizio successivo e derivano da normali operazioni di fornitura di acqua e, in parte, di esecuzione di lavori.

abc

*Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Essi includono circa € 21.793 riferiti alla fatturazione dell'ultimo trimestre dell'anno (circa € 14.561 relativi all'utenza privata e circa € 7.232 a quella pubblica) e nei primi mesi dell'esercizio 2013 si sono ridotti a seguito di incassi per circa € 10.733 (di cui circa € 8.439 nei confronti degli utenti privati e circa € 2.294 nei confronti di quelli pubblici).

Riguardo la recuperabilità dei crediti sopraindicati deve essere operato un distinguo tra l'utenza pubblica e quella privata.

La prima è riferita a società a partecipazione statale, Enti dipendenti da Ministeri, Comuni limitrofi a quello napoletano (ai quali l'Azienda fornisce acqua, poi distribuita in economia dal comune sul proprio territorio), ecc.. Nel saldo sono inoltre inclusi € 17.236 di crediti ceduti pro-solvendo alla Regione Campania a fronte del debito per canoni di depurazione e fognatura da riversare a tale Ente.

Tale tipologia di clientela deve ritenersi "lento pagatore" per le modalità di reperimento dei necessari fondi, ma non ci si aspetta l'insorgere di perdite significative sulla sorte capitale. Pertanto, il fondo svalutazione crediti deve ritenersi prevalentemente riferito alla utenza privata: esso risulta pari ad oltre il 60% dei crediti vantati verso i privati, al netto degli anticipi incassati, dei crediti per fatture da emettere e degli incassi avvenuti nei primi mesi del 2013. Inoltre, deve anche evidenziarsi che al passivo dello stato patrimoniale sono iscritti circa € 17.260 per depositi cauzionali ricevuti dalla clientela al momento della stipula del contratto di somministrazione.

Infine, deve evidenziarsi che il saldo di bilancio include circa € 1.466 di fatture da emettere per adeguamento tariffario con decorrenza luglio 2010: tali importi non sono ancora stati fatturati all'utenza poiché il Comune non ha ancora definitivamente approvato i provvedimenti assunti dall'organo amministrativo dell'Azienda in conformità alle disposizioni del CIPE. Il ritardo con il quale l'Ente proprietario adotterà la relativa delibera rende improbabile l'applicazione retroattiva nei confronti dell'utenza e, pertanto, si deve ritenere che esso troverà applicazione nei confronti dello stesso Ente proprietario, ai sensi dell'art. 13 del Contratto di Servizio ed analogamente a quanto avvenuto nel recente passato (transazione del maggio 2012).

Crediti verso imprese controllate

L'importo è riferito per € 5.951 (nel 2011 € 6.547) a crediti vantati verso il Consorzio Serino e per € 2.672 (nel 2011 € 1.095) a crediti vantati verso la Net Service S.r.l.. Tali crediti sono correlati a transazioni commerciali con le controllate.

Crediti verso Enti pubblici di riferimento

In dettaglio tale voce è così composta:

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Consumi idrici e lavori	72.197	48.185
Fatture da emettere per adeguamento tariffario	-	21.455
Lavori di riqualificazione rete idrica Cittadina	2.150	2.145
IVA per canoni di depurazione e Fognatura	3.940	4.131
	78.287	75.916
F.do svalutazione crediti	-	(4.032)
Totale	78.287	71.884

I crediti per IVA su canoni di depurazione e fognatura sono conseguenti alle modifiche apportate dalla legge finanziaria 1999 che ha trasformato la natura degli addebiti per depurazione e fognatura da tributo a tariffa, determinandone l'assoggettabilità ai fini IVA; l'importo rappresenta l'IVA addebitata alla clientela sui canoni di depurazione e fognatura che l'Azienda ha anticipato per conto del Comune.

I crediti per Lavori di riqualificazione rete idrica cittadina sono relativi alle somme anticipate dall'Azienda nell'ambito di tale progetto in attesa dell'erogazione della terza tranche di contributi da parte dell'Ente proprietario Comune di Napoli, che ha finanziato il programma attraverso una specifica emissione di BOC.

Il fondo svalutazione crediti, costituito nei precedenti esercizi per tener conto degli effetti di un atto transattivo in corso di definizione con l'Ente proprietario, è stato interamente utilizzato nell'esercizio a seguito della definitiva sottoscrizione, nel maggio 2012, del citato atto transattivo.

Crediti verso altri – Regione Campania

Il saldo è riferito per € 89.040 alle forniture idriche erogate dall'Azienda a tale Ente e per € 8.504 all'IVA addebitata alla clientela sui canoni di depurazione e fognatura che l'Azienda ha anticipato per conto della stessa Regione Campania, in analogia a quanto commentato più sopra per i crediti verso Enti pubblici di riferimento.

Si rappresenta che al passivo sono iscritti debiti verso Regione Campania per circa € 182.917, di cui € 74.814 circa per forniture idriche erogate da detto Ente ed € 108.103 circa per le tariffe di depurazione e fognatura incassate dall'Azienda per conto della Regione.

Crediti verso altri – Diversi

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/12		31/12/11	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Hydrogest	2.432	-	2.112	-
Pignoramenti	5.161	-	3.523	-
Depositi cauzionali	-	94	-	95
Altri, minori	222	-	285	-
Totale	7.815	94	5.920	95

I crediti verso Hydrogest rappresentano l'IVA anticipata su canoni di depurazione e fognatura applicata alla clientela ed anticipata dall'Azienda per conto di tale società, in analogia a quanto descritto in precedenza nel commento ai crediti verso l'Ente proprietario e verso la Regione Campania.

I pignoramenti sono relativi a somme prelevate, in virtù di provvedimenti giudiziari, da dipendenti e da terzi attori di giudizi; gli importi in argomento sono da considerarsi erogati a titolo provvisorio non essendo ancora completati i relativi iter giudiziari. Il costo dell'eventuale soccombenza definitiva dell'azienda è stato considerato nella valutazione dei "Fondi per rischi ed oneri".

Crediti verso altri - Crediti tributari

I crediti tributari sono rappresentati dal credito IVA derivante dalla liquidazione periodica per € 529 circa (nel 2011 circa € 1.141), dal credito IRAP per circa € 38 e dal credito IRES per circa € 498, quale effetto dei maggiori acconti versati rispetto all'effettivo onere d'imposta dell'esercizio (nel 2011 circa € 315 per l'IRAP, mentre l'IRES risultava a debito) e, infine, per € 2.153 dal credito IRES relativo al recupero dell'IRAP correlata al costo del lavoro del periodo 2007-2011 (in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del D.L. 201/2011).

Crediti verso altri - Crediti per imposte anticipate

Tale posta di bilancio risulta così determinata:

	Saldi di bilancio			Aliquota Fiscale	Effetto fiscale		
	1.1.12	Variazioni	31.12.12		1.1.12	Variazioni	31.12.12
Svalutaz. Crediti	44.966	8.002	52.968	27,50	12.365	2.201	14.566
F.do Transazione. Ente proprietario	-	3.194	3.194	27,50	-	878	878
F.do contenzioso Fondo ristruttur. Aziendale	12.413	(1.213)	11.200	27,50	3.414	(333)	3.081
	1.827	(1.827)	-	27,50	502	(502)	-
Totale					16.281	2.244	18.525

L'iscrizione di tali crediti è avvenuta, nel rispetto del principio della prudenza, sulla base di una ragionevole previsione (basata sia sull'esperienza storica che sul budget del prossimo esercizio) di risultati fiscalmente imponibili negli esercizi a venire che ne consentano il loro futuro recupero. La variazione dell'esercizio è dovuta per € 2.387 alla generazione di nuove imposte anticipate, per € 1.023 al rientro di imposte anticipate generatesi a tutto il 31 dicembre 2011 e per € 878 alla rilevazione di imposte anticipate conseguenti la presentazione, nel corso del 2012, di una dichiarazione integrativa dei redditi dei precedenti esercizi.

Altri titoli

L'importo accoglie obbligazioni emesse dalla Banca Popolare di Sviluppo per circa € 12.000, con scadenza nel marzo 2014, per circa € 1.500 certificati di deposito emessi

abc

*Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

dalla Banca di Credito Cooperativo con scadenza nel gennaio 2013 e per € 1.980 circa Bot emessi dalla Banca di Credito Cooperativo con scadenza gennaio 2013. Tali operazioni sono state poste in essere al fine di ottimizzare la gestione finanziaria delle disponibilità ricevute e vincolate ad attività di investimento.

Disponibilità liquide

L'importo rappresenta il saldo a fine esercizio dei rapporti di conto corrente intrattenuti con il sistema bancario e con le Poste ed include una giacenza di cassa di circa € 90. Tali disponibilità accolgono, tra l'altro, gli importi accreditati all'Azienda a titolo di contributi per la realizzazione di investimenti in corso di realizzazione € 2.284 circa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo è riferito a risconti attivi per € 236 rappresentati dal risconto dei premi assicurativi corrisposti dall'Azienda anticipatamente rispetto al periodo di copertura delle relative polizze e per € 197 a ratei attivi relativi all'importo delle cedole di obbligazioni della Banca Popolare di Sviluppo di competenza dell'esercizio 2012.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Come già indicato, in allegato è presentato il prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.

Capitale di dotazione

Invariato rispetto al precedente esercizio.

Riserve di rivalutazione

Invariata rispetto al precedente esercizio, rappresenta la ricostruzione della corrispondente riserva della Azienda Speciale scissa.

abc

*Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Fondo Riserva

Si è incrementata rispetto al precedente esercizio di € 147 in conformità a quanto deliberato dall'assemblea del 25 giugno 2012.

Riserva da scissione

Tale componente del patrimonio netto deriva dalla già citata operazione di scissione e rappresenta il maggior valore del patrimonio conferito rispetto ai valori contabili della ARIN Azienda Speciale scissa.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Il fondo è stato iscritto in bilancio nel corso dell'esercizio 2007, a seguito della già citata operazione di accollo di passività dell'ARIN Azienda Speciale in liquidazione.

Esso rappresenta l'obbligazione per le pensioni integrative da corrispondere, in virtù di un accordo integrativo, ai dipendenti assunti anteriormente all'1.1.1963. Al 31 dicembre 2012 non vi sono più dipendenti in organico che vantino tale diritto. La passività a fine esercizio è determinata sulla base di una stima attuariale effettuata da un professionista esterno ed aggiornata ogni biennio (ultimo aggiornamento dicembre 2011). La stima attuariale, in assenza di un correlato patrimonio investito, è effettuata utilizzando zero come tasso di attualizzazione: pertanto rappresenta le probabili somme che verranno erogate sino a che persista l'ultimo avente diritto. La movimentazione di tale fondo è stata la seguente:

Fondo all'1/1	82.505
Incrementi per utilizzo fondo rischi da scissione	-
Utilizzi	(8.392)
Fondo al 31/12	74.113

Altri

La composizione di tale voce è la seguente :

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Fondo contenzioso	13.842	15.500
Fondo rischi da scissione	12.833	12.910
Fondo rischi scissione integrativo	1.000	1.000
Fondo rischi	15.822	16.462
Fondo rischi Tesima	-	74
Fondo ristrutturazione aziendale	-	1.827
Totale	43.497	47.773

Il Fondo contenzioso è stato costituito a fronte del complesso delle vertenze in atto, sia con il personale dipendente sia con i terzi e nell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione :

Fondo all'1/1	15.500
Accantonamenti	678
Utilizzi	(2.336)
Fondo al 31/12	13.842

Il Fondo rischi da scissione è stato iscritto in bilancio (in contropartita della Riserva da scissione) per recepire il rischio derivante dalla responsabilità sussidiaria sancita dall'art. 2506 quater c.c., in base al quale la società beneficiaria risulta solidalmente responsabile delle obbligazioni della società scissa in caso di incapacienza del patrimonio di quest'ultima. La dimensione iniziale di tale fondo fu determinata in sede di perizia di costituzione ex art. 2343 c.c. A seguito della già indicata operazione di accollo delle passività dell'ARIN Azienda Speciale, non vi sono più rischi legati alla responsabilità sussidiaria ex art. 2506 quater c.c.: la consistenza a fine esercizio è quindi legata a rischi essenzialmente correlati al subentro nell'attività dell'ARIN Azienda Speciale. La movimentazione del fondo nell'esercizio 2012 è stata la seguente:

Fondo all'1/1	12.910
Reintegro per rimborsi danni pagati in precedenti esercizi	41
Utilizzi per: Rimborso danni insorti ante 1.1.2001	(118)
Fondo al 31/12	12.833

Il Fondo rischi scissione integrativo, invariato rispetto al precedente esercizio, è stato costituito nell'esercizio 2009 per tener conto di alcune possibili insussistenze di attivo

abc

*Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

derivanti dall'operazione di scissione per le quali il Fondo rischi da scissione risulterebbe incapiente; le attività di accertamento sono tutt'ora in corso.

Il Fondo rischi è a fronte di un accantonamento prudenziale per tener conto degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari accesi per far confluire i contributi ricevuti dall'Azienda per la quota parte non utilizzata, ovvero per i periodi di mancato utilizzo, per i quali è possibile che venga richiesta la restituzione all'ente erogatore di quanto maturato. Nell'esercizio tale fondo ha avuto la seguente movimentazione :

Fondo all'1/1	16.462
Accantonamento	597
Utilizzi per finanziamento investimenti	(1.237)
Fondo al 31/12	15.822

Gli utilizzi per finanziamento investimenti si riferiscono al trasferimento alla voce risconti passivi (per contributi) su opere aggiuntive - in corso di realizzazione - sul progetto di completamento del nuovo acquedotto in pressione del Serino.

Il Fondo rischi TeSiMa, costituito nell'esercizio 2009, rappresentava il presumibile onere da sostenere per il completamento della procedura di liquidazione. A seguito della chiusura della liquidazione, nel corso del 2012, tale fondo è stato interamente utilizzato.

Il Fondo ristrutturazione aziendale, che accoglieva gli accantonamenti a fronte dei probabili oneri che saranno sostenuti per il completamento del processo di riorganizzazione in atto, è stato interamente utilizzato nell'esercizio poiché, a seguito del blocco delle assunzioni per il Comune di Napoli e le sue partecipate e della riforma pensionistica ("Riforma Fornero"), appare improbabile la continuazione del processo a suo tempo intrapreso.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo TFR è indicato in bilancio al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti che a fine esercizio erano pari a circa € 3.805.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente :

abc

Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012

Fondo all'1/1	3.926
Accantonamenti	1.422
Utilizzi:	
per dimissioni	(70)
per anticipi	(70)
per imposta su rivalutazione e contributi	(36)
per fondi pensioni	(864)
per versamenti all'INPS	(324)
Fondo al 31/12	3.984

DEBITI

Di seguito si commentano le composizioni delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

Rappresentano l'indebitamento a fine verso il sistema bancario, corrispondente a circa il 65% degli affidamenti in essere.

Acconti

Rappresentano la stima di quanto incassato dalla società a tale titolo a valere sui canoni di depurazione e fognatura, incassati per conto degli enti gestori di tali servizi.

Debiti verso fornitori

La composizione di tale voce è la seguente :

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Debiti per forniture idriche:		
Regione Campania	74.814	73.830
Acqua Campania	7.007	4.620
Altre forniture	15.316	16.819
Totale	97.137	95.269

Debiti verso imprese controllate

L'importo è riferito al Consorzio Serino per circa € 7.832 (nel 2011 € 9.818) ed alla Net Service S.r.l. per circa € 9.381 (nel 2011 € 9.561). Tali debiti sono correlati a transazioni commerciali (sostanzialmente relative all'esecuzione di lavori ed a prestazioni di servizio rese).

Debiti verso Enti pubblici di riferimento

In dettaglio la voce è così composta :

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Canoni depurazione e fognatura	42.010	44.320
Dividendi deliberati	3.850	2.600
Diversi	70	-
Totale	45.930	46.920

Il debito per Canoni depurazione e fognatura afferisce i corrispettivi sul disinquinamento e sulla fognatura, comprensivo delle penali per ritardato pagamento, che l'Azienda ha riscosso per conto dell'Ente proprietario.

Debiti tributari

L'importo è riferito: per € 1.041 circa (nel 2011 € 968) alle ritenute fiscali operate nel dicembre 2012 e versate nel gennaio 2013; per € 15.009 (nel 2011 € 10.372) circa al debito IVA per le fatturazioni emesse nei confronti dello Stato e degli organi assimilati (per le quali il versamento dell'imposta avviene al momento dell'incasso dal debitore - art. 6, 5° comma, DPR 633/72). Nel 2011 il saldo era riferito anche al debito IRES di fine esercizio per € 351 ed a tributi minori per € 7.

Debiti verso istituti di previdenza

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico dell'Azienda ed a carico dei dipendenti relative agli stipendi di dicembre.

Tali debiti sono stati estinti nei primi mesi del 2013, entro i termini di legge.

Altri

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/12		31/12/11	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Regione Campania	53.036	55.067	51.776	48.420
Hydrogest	7.704	13.757	4.613	11.525
Depositi cauzionali	-	17.260	-	16.602
Debiti verso Enti per finanziamento lavori	2.094	-	6.522	-
Competenze da liquidare	3.160	-	3.230	-
Altri, minori	416	-	520	-
Totale	66.410	86.084	66.661	76.547

I debiti verso la Regione Campania si riferiscono ai canoni di depurazione e fognatura, comprensivo delle penali di ritardato pagamento che l'Azienda ha riscosso per conto di tale Ente. A fine novembre 2006 ed a fine 2007 sono stati raggiunti accordi con Regione Campania relativi alle modalità di estinzione del debito aziendale; la ripartizione del debito tra breve e lungo periodo è conforme agli accordi sottoscritti. Allo stato attuale non vi sono elementi che lascino ritenere che l'estinzione del debito avvenga in un periodo superiore a 5 anni.

L'importo classificato come esigibile oltre i 12 mesi include € 33.634, quale ritenuta provvisoria in attesa della determinazione delle spese di riscossione a carico della Regione. Nel corso del 2012, la Regione – tramite il proprio concessionario Acqua Campania - ha instaurato un contenzioso giudiziario per l'incasso dei propri crediti, sia quelli riferiti ai canoni di depurazione e fognatura sia quelli per forniture idriche. L'azione giudiziaria proposta dall'Ente non considera i crediti vantati dall'Azienda, che tendono ad essere di ammontare sostanzialmente equivalente. Pertanto, è stato proposto ricorso contro tale azione legale, richiedendo la compensazione con i crediti aziendali. Il giudizio è ancora nelle fasi iniziali e, all'attualità non ci si aspetta l'insorgere di significative passività oltre quelle già iscritte in bilancio.

I debiti verso Hydrogest hanno la medesima natura di quelli verso Regione Campania: essi sono relativi alle somme riscosse per conto di tale società (al netto delle somme già riversate) a partire dal 2007, anno di inizio dell'attività del creditore. L'importo

classificato come esigibile oltre i 12 mesi è riferito alla ritenuta provvisoria in attesa della determinazione delle spese di riscossione a carico della società.

I depositi cauzionali rappresentano quanto versato a garanzia dagli utenti all'atto della stipula del contratto di somministrazione.

I debiti verso Enti per finanziamento lavori si riferiscono a contributi ricevuti dall'Azienda per l'effettuazione di investimenti, non ancora eseguiti alla data di bilancio. Il debito si è decrementato per effetto dell'avanzamento degli investimenti in corso di realizzazione, in particolare riferiti all'avanzamento del completamento del nuovo acquedotto del Serino.

Nell'esercizio 2012 sono stati ricevuti ulteriori finanziamenti, i principali dei quali si riferiscono ai reintegri, da parte del Commissario di Governo, a valere sui lavori della Legge 219/81 (acquedotto in pressione del Serino) per € 2.000 e a somme ricevute dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca a titolo di anticipazione per un Progetto di sviluppo e validazione dei processi e tecnologie Innovative per la distrettualizzazione per € 1.837.

Le competenze da liquidare al personale si riferiscono a compensi (retribuzioni e liquidazioni) del mese di dicembre corrisposti nei primi mesi del 2013 ed includono le ferie maturate e non godute dal personale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo è sostanzialmente riferito ai risconti passivi relativi alle quote di contributi in conto impianti non ancora maturati alla data di bilancio. Tali contributi sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale in quanto destinati a coprire gli ammortamenti relativi agli impianti finanziati da terzi. Nell'esercizio 2012 essi hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Per beni in uso	Per beni in realizzazione	Totale
Risconti all'1/1	64.164	121.963	186.127
Incrementi per nuove capitalizzazioni	4	9.680	9.684
Completamento investimenti in corso di realizzazione	12.871	(12.871)	-
Decrementi per ammortamenti	(3.564)	-	(3.564)
Altri utilizzi	-	(152)	(152)
Risconti al 31/12	73.475	118.620	192.095

Gli incrementi sono prevalentemente rappresentati da circa € 8.608 per la realizzazione delle opere, ex Legge 219, da circa € 921 per il progetto di sviluppo e validazione dei processi tecnologie innovative per la distrettualizzazione (progetto Watergrid).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEI CONTI D'ORDINE

ALTRI

In questa voce sono comprese le seguenti tipologie:

Beni di terzi presso l'Azienda -- Si tratta di immobilizzazioni gestite dall'Azienda ma di proprietà di enti terzi, quali ASMEZ e Protezione Civile. In particolare tali beni sono rappresentati da canalizzazioni, centrali di sollevamento e serbatoi.

Tributi comunali da incassare -- Afferiscono il tributo sulla depurazione e sulla fognatura (€ 8.906 circa) e le penali correlate a tale tributo (€ 119 circa) fatturati dall'Azienda per conto dei gestori dei relativi servizi ma non ancora incassati a fine esercizio. Di tali importi € 8.500 derivano dalla cessione prosoluto dei crediti dell'ARIN Azienda Speciale (€ 8.382 per tributi ed € 118 per penali).

Canoni di depurazione e fognatura da incassare -- Hanno la medesima natura dei tributi comunali sopraindicati: sono classificati in una voce separata a seguito della modifica legislativa che ha trasformato, a partire dal 1° gennaio 1999, i canoni da tributo in tariffa. L'importo è riferito per circa € 70.676 ai canoni e per € 900 alle penalità per ritardato pagamento. Di tali importi € 6.391 derivano dalla cessione prosoluto dei crediti dell'ARIN Azienda Speciale (€ 6.302 per canoni ed € 89 per penali).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Tale voce è così composta :

Descrizione	2012	2011
Forniture di acqua	83.603	93.183
Concorso del Comune di Napoli per servizi pubblici	2.465	2.458
Lavori e prestazioni per conto terzi	86.068 5.883	95.641 10.064
Totale	91.951	105.705

I ricavi per fornitura d'acqua comprendono € 3.576 circa per forniture idriche alla Regione Campania, corrispondenti ad un quantitativo di mc 7.532.339 (nello scorso esercizio mc 27.349.635).

I ricavi relativi al Concorso del Comune di Napoli per servizi pubblici rappresentano il forfait da fatturare per la fornitura idrica per servizi pubblici. L'importo iscritto in bilancio è conforme agli accordi intervenuti con l'Ente proprietario Comune di Napoli e formalizzati nella Convenzione sottoscritta il 16/07/02, allo stato attuale da considerare in regime di proroga.

Il totale delle quantità d'acqua fatturate nel corso dell'esercizio, tenendo conto dei quantitativi del sopra indicato forfait con il Comune di Napoli, è pari a mc 124.415.325 (nel 2011 mc 144.969.846) corrispondenti a circa il 67% delle quantità di acqua immesse in rete (mc 183.212.266; nel 2011 189.561.213).

I ricavi per lavori conto terzi si riferiscono a quanto fatturato dall'Azienda a fronte dei lavori di allacciamento, spostamento contatori, ecc., richiesti dagli utenti e da clienti. L'importo include circa € 1.901 circa per lavori eseguiti per conto dell'Ente proprietario Comune di Napoli relativi alla manutenzione delle fontane monumentali, circa € 1.475 per la gestione di un impianto di depurazione affidata alla società dal Comune di Napoli e circa € 415 per analisi di laboratorio effettuate per conto terzi.

Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

Descrizione	2012	2011
Recupero spese postali	383	600
Recupero spese di bollo e registro	194	274
Recupero spese di incasso	1.651	1.725
Recupero costi da Consorzio Serino	417	699
Vendita materiali	899	927
Utilizzo di contributi	3.564	3.679
Sopravvenienze attive	1.480	582
Fitti Attivi	223	205
Altri ricavi e proventi, minori	599	373
Totale	9.410	9.064

La voce recupero spese di incasso è conseguente all'applicazione del 3° comma dell'art. 15 della Legge 36/94, richiamata a seguito del citato mutamento dei canoni di depurazione e fognatura da tributo in tariffa. Come indicato nella Relazione sulla gestione, l'importo iscritto è riferito solo al quantum addebitabile al Comune di Napoli (in base agli accordi raggiunti e tenuto conto dell'atto di ricognizione e transazione sottoscritto con il Comune) ed alla Hydrogest (sulla base di una proposta ricevuta), mentre – in assenza di convenzione o di proposte- non è stato iscritto alcunché rispetto al quantum da addebitare alla Regione Campania (che pure ha riconosciuto il diritto dell'Azienda).

Le vendite di materiali dipendono in larga parte dall'accentramento delle attività di logistica del gruppo, in virtù del quale l'Azienda (capogruppo) ha accentrato su di sé tali attività.

Il recupero costi per servizi prestati alla controllata Consorzio Serino riguarda prevalentemente l'addebito per il personale distaccato (circa € 242) e per le attività di progettazione (circa € 163) richieste dal Consorzio ed il recupero di altri costi per noleggi autovetture ed utenze (circa € 12).

L'utilizzo di contributi è riferito all'accredito al conto economico dei contributi in conto impianti lungo il periodo correlato alla vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Tale voce è così composta :

Descrizione	2012	2011
Acqua immessa in rete	13.929	14.397
Energia elettrica	10.062	9.128
Materiali di manutenzione	1.871	3.550
Altri, minori	568	623
Totale	26.430	27.698

L'acqua immessa in rete nel sistema acquedottistico dell'Azienda nell'anno 2012 è stata complessivamente di mc 183.212.266; di tale quantitativo, mc 81.140.170 (44%; nel 2011 mc 85.702.130) sono stati acquistati dagli acquedotti regionali, mentre i residui mc 102.072.096 (56%; nel 2011 mc 103.859.083) rappresentano sfruttamenti di fonti in concessione diretta dell'Azienda. Gli acquisti sopra indicati sono stati effettuati per circa € 881 dalla Regione Campania e per circa € 13.048 dall'Acqua Campania S.p.A.

Il costo dell'energia elettrica è strettamente correlato al funzionamento degli impianti di sollevamento; l'incremento rispetto al precedente esercizio è correlabile al maggior fabbisogno ed al rincaro registrato sul mercato energetico.

Per servizi

Tale voce è così composta:

Descrizione	2012	2011
Prestazioni di terzi per assistenza ai lavori di manutenzione ed ai lavori c/terzi::		
Fontane monumentali	1.002	1.302
Altri	7.952	12.235
Servizi di vigilanza	1.646	1.848
Assicurazioni	562	551
Pulizia locali aziendali	804	947
Prestazioni legali	501	820
Prestazioni tecnico professionali	1.154	1.337
Postali, telefoniche e di recapito	632	715
Progetto recupero crediti	547	562
Controlli igienico-sanitari	89	145
Servizi lettura/sostituzione misuratori	609	520
Call-center	129	126
Personale distaccato da Net Service	1.391	720
Altri, minori	236	453
Totale	17.254	22.281

Le prestazioni di terzi per assistenza ai lavori di manutenzione ed ai lavori c/terzi, includono € 3.889 di assistenze eseguite dalla controllata Net Service; a quest'ultima, come per il passato, sono affidate anche le manutenzioni delle fontane monumentali.

Il sensibile decremento rispetto al precedente esercizio è correlato alla riduzione dei ricavi per lavori conto terzi.

I costi della vigilanza sono sostenuti ai fini della salvaguardia del patrimonio aziendale.

Il costo delle assicurazioni è prevalentemente correlato a quello della polizza "grandi rischi", a copertura rischi per danni a terzi prodotti nell'ambito del servizio di distribuzione di acqua potabile.

Le prestazioni legali sono prevalentemente correlate al corposo contenzioso di cui si è già detto.

L'importo iscritto in bilancio relativo alle attività correlate ai misuratori fiscali è sostanzialmente rappresentato dal servizio di lettura dei consumi che è stato affidato quasi interamente ad imprese appaltatrici e dall'attività di ritiro e sostituzione contatori svolta anche dalla controllata Net Service (€ 174).

Le prestazioni tecnico professionali sono riferite ai seguenti ambiti di attività: progettazione € 178; assistenza sistemistica € 209; privacy e sicurezza € 155; perizie e CTU € 98, incassi e bollettazione € 85; assistenza giuridico-notarile € 117; analisi di laboratorio € 33 ; fiscale-amministrativo € 88; altre € 191

Il costo del personale distaccato dalla controllata Net Service è a fronte di 23 risorse distaccate presso la società al fine di sopperire a carenze di organico. Tali distacchi hanno consentito una migliore operatività della società conseguente alla possibilità di una migliore organizzazione delle squadre di manutenzione.

Per godimento di beni di terzi

In tale voce sono compresi i canoni di affitto dei locali aziendali per circa € 29 (nel 2011 circa € 29), i canoni di attraversamento e concessione per circa € 88 (nel 2011 circa € 108) e i canoni di noleggio per circa € 637 (nel 2011 circa € 743).

Costo del personale

La ripartizione di tali costi è già fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero di personale dipendente suddivisa per categoria:

Categoria	31/12/12	31/12/11	Media
Dirigenti	8	9	8,5
Quadri	19	17	18,0
Impiegati livello 7/8 (Impiegati di concetto classe A)	63	56	59,5
Impiegati livello 4/5/6 (Categorie B1, B2 e B3)	260	237	248,5
Impiegati livello 1/2/3 (Categorie C1, C2 e C3)	53	86	69,5
Totale	403	405	404,0

A fine 2012 le 403 unità in forza all'Azienda risultavano essere così ripartite: n. 20 dipendenti inquadrati con il Regolamento Organico e n. 383 unità inquadrati con il CCNL, di cui n. 22 dipendenti trasferiti all'Azienda in relazione alla gestione di un impianto di depurazione; tali dipendenti passeranno in forza all'eventuale nuovo gestore alla scadenza dell'affidamento.

abc

*Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Le ore di lavoro straordinario sviluppate nell'esercizio 2012 ammontano a circa 68.500, dato sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione degli ammortamenti è già presentata nel conto economico e maggiormente dettagliata nei prospetti di movimentazione delle immobilizzazioni, presentati nella sezione attivo di questa nota integrativa.

Accantonamenti per rischi

Tale voce accoglie gli accantonamenti dell'esercizio al fondo rischi interessi per € 598 circa ed al fondo contenzioso per € 678, già commentati nella sezione passivo di questa nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta :

Descrizione	2012	2011
Imposte e tasse	583	489
Contributi associativi	56	56
Compensi all'Organo Amministrativo	98	130
Compensi al Collegio Sindacale	87	98
Compensi alla società di revisione	42	41
Spese e commissioni bancarie e postali	301	302
Sopravvenienze passive	843	2.329
Altre spese diverse, minori	312	343
Totale	2.322	3.788

PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI

I Proventi finanziari sono costituiti:

- per circa € 547 dai proventi su titoli (nel 2011 € 273);
- per circa € 85 dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali (nel 2011 € 240);

- per circa € 1.127 alle penalità fatturate ed in maturazione per i ritardati pagamenti dei corrispettivi da parte dell'utenza (nel 2011 € 998).

IMPOSTE SUL REDDITO

L'onere per imposte sul reddito dell'esercizio 2012 risulta così determinato:

Imposta da liquidare	1.901
Rientro imposte anticipate maturate a tutto il 2011	1.023
Imposte anticipate originatesi nel 2012	(2.387)
Carico fiscale dell'esercizio	537

Come indicato nella Relazione sulla gestione agli inizi di marzo 2011 si è conclusa una verifica fiscale iniziata a fine novembre 2011. A fine 2012 è stato notificato all'Azienda un avviso di accertamento che, anche alla luce del parere dei nostri consulenti fiscali in ordine ai rilievi espressi dai verbalizzanti dell'Agenzia delle Entrate di Napoli in sede di processo verbale di constatazione, si ritiene che esso sia infondato e, conseguentemente, sono state intraprese iniziative verso l'Agenzia delle Entrate per ottenerne l'annullamento. Pertanto, nessuna passività correlata a tale accertamento è stata iscritta in bilancio.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 c.c., al n. 6, si dà atto che non esistono crediti o debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali. Per quanto riguarda la ripartizione geografica dei crediti e dei debiti, essi sono interamente riferiti a creditori/debitori italiani. In particolare, i crediti di natura commerciale sono interamente vantati verso clienti ubicati in Napoli e provincia, mentre la parte prevalente dei debiti è riferita a creditori residenti nella Regione Campania.

Segnaliamo che l'Azienda è interamente posseduta dal Comune di Napoli, che pertanto esercita attività di direzione e coordinamento. Ai sensi di quanto previsto dal 4° comma dell'art. 2497 bis c.c., di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Giunta Comunale (esercizio al 31.12.2012) dell'Ente controllante:

abc

*Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012*

Descrizione	Importi
Entrate accertate	1.678.321
Spese impegnate	1.612.534
Risultato finale di competenza	65.787
Avanzo di amministrazione	(746.666)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011 E 2012**

	Capitale di dotazione	Riserve di Rivalutazione	Fondo Riserva	Riserva da scissione	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all' 1.1.11	53.373	320	867	159.696	9.240	3.909	227.405
Movimenti dell'esercizio:							
Destinazione utile dell'esercizio 2010:							
Riporto a nuovo	-	-	195	-	1.714	(1.909)	-
Dividendi all'azionista	-	-	-	-	-	(2.000)	(2.000)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	2.933	2.933
Saldi al 31.12.11	53.373	320	1.062	159.696	10.954	2.933	228.338
Movimenti dell'esercizio:							
Destinazione utile dell'esercizio 2011:							
Riporto a nuovo	-	-	147	-	1.536	(1.683)	-
Dividendi all'azionista	-	-	-	-	-	(1.250)	(1.250)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	2.312	2.312
Saldi al 31.12.12	53.373	320	1.209	159.696	12.490	2.312	229.400

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, n. 7 bis, si fornisce la seguente informativa:

- l'importo complessivo delle riserve, al netto dell'utile dell'esercizio, ammonta ad € 227.088;
- tali riserve sono integralmente disponibili;
- tali riserve sono distribuibili per un importo massimo di € 227.021 tenuto conto del residuo da ammortizzare a fine esercizio dei costi di pubblicità.

RENDICONTO FINANZIARIO

		2012	2011
A	DISPONIBILITÀ MONETARIE INIZIALI	(9.429)	(6.240)
B	FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
	Utile netto (perdita) dell'esercizio	2.312	2.933
	Ammortamenti	12.988	13.163
	(Plus) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(42)	2
	Svalutazioni (rivalutazioni) delle immobilizzazioni	-	718
	Svalutazioni (rivalutazioni) delle partecipazioni	1.458	-
	Variazione netta del fondo TFR	58	(472)
	Variazione netta degli altri fondi	(11.431)	(6.920)
	Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.343	9.424
	(Incremento) decremento dei crediti verso utenti e clienti	(9.070)	(6.708)
	(Incremento) decremento delle rimanenze	174	(975)
	(Incremento) decremento dei crediti netti verso Enti pubblici di riferimento	(7.393)	(1.239)
	Incremento (decremento) dei debiti netti verso altri gestori del servizio idrico	7.982	(4.422)
	Incremento (decremento) dei debiti verso altri fornitori	271	3.259
	(Incremento) decremento di altre voci del capitale circolante	4.471	3.017
		1.778	2.356
C	FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
	Investimenti in:		
	Immateriali	(374)	(1.691)
	Materiali	(1.563)	(1.854)
	Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni alienate	47	-
		(1.890)	(3.545)
D	FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIE		
	Distribuzione di dividendi	(1.250)	(2.000)
		(1.250)	(2.000)
E	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(1.362)	(3.189)
F	DISPONIBILITÀ MONETARIE FINALI	(10.791)	(9.429)

RAFFRONTO DEI CONTI ECONOMICI DEGLI ESERCIZI 2010, 2011 E 2012

	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>2010</u>
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi:			
a. delle vendite e delle prestazioni	91.950.886	105.705.192	108.414.086
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	922.373	173.370	292.926
5. Altri ricavi e proventi:			
a. diversi	9.409.538	9.063.871	9.531.655
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	102.282.797	114.942.433	118.238.667
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.430.134	27.698.008	24.215.284
7. Per servizi	17.254.376	22.281.168	21.754.238
8. Per godimento di beni di terzi	754.297	880.939	863.840
9. Per il personale:			
a. salari e stipendi	19.394.135	19.230.195	18.694.768
b. oneri sociali	6.389.599	6.619.516	6.527.799
c. trattamento di fine rapporto	1.421.516	1.436.816	1.352.940
e. altri costi	1.329.010	1.663.932	1.201.624
10. Ammortamenti e svalutazioni			
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.544.570	7.972.524	8.321.935
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.007.748	8.870.094	8.841.959
d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.961.478	9.871.798	13.945.323
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	174.448	(975.557)	57.877
12. Accantonamenti per rischi	1.275.927	2.756.066	3.712.444
14. Oneri diversi di gestione	2.322.061	3.788.153	2.442.319
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	103.259.299	112.093.652	111.932.350
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(976.502)	2.848.781	6.306.317
C. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI			
16. Altri proventi finanziari:			
c. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	546.623	272.687	311.671
d. proventi diversi dai precedenti da:			
4. altri	1.212.462	1.639.404	1.527.820
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:			
d. altri	(455.932)	(257.134)	(85.845)
TOTALE PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI	1.303.153	1.654.957	1.753.646

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

19. Svalutazioni	(1.458.331)	--	--
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(1.458.331)	--	--

E. PROVENTI ED (ONERI) STRAORDINARI

20. Proventi straordinari	3.980.726	--	--
TOTALE PROVENTI ED (ONERI) STRAORDINARI	3.980.726	--	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.849.046	4.503.738	8.059.963
--------------------------------------	------------------	------------------	------------------

22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	536.882	1.570.671	2.651.306
---	----------------	------------------	------------------

23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.312.164	2.933.067	5.408.657
---	------------------	------------------	------------------